



Enzo Gatti è l'artista che in esposizione si impone tra materia e tonalità determinate. Avviando il suo approccio artistico da esigenze personali ispessisce il supporto di sostanza sconfinando sino all'esterno dell'opera. Le donne in mostra, ricerca denominata 'sette spiriti' perché quei lineamenti hanno sempre dato all'artista l'impressione di porsi come spiriti, detengono il mistero di qualunque volto in parte coperto ed insieme la perfezione di una bellezza che si intravede esprimendo soavità e sensualità. L'attimo della creazione pittorica diviene per l'artista come un mondo nel quale trovarsi ad esprimersi mettendo da parte la riservatezza che gli appartiene. I toni sono fervidi, decisi e definitivi, spesso orientati tra nero-rosso-bianco e si ispessiscono di materia per affidare corposità e sostanza alle donne in scena che divengono protagoniste di una danza fluttuante ed elegante che appartiene alla resa finale. Affidando al supporto le sensazioni, Gatti trasmette all'osservatore altrettante emozioni che lo spingono a studiare le protagoniste individuandone soavità e leggiadria con difficili paragoni nel presente contemporaneo. Un'arte di grande impatto per il giganteggiare dei volti ma, al contempo, ancora ineguagliata per la figurazione e per questo intensa e coinvolgente.

Anna Soricaro

N.B. Acconsento al trattamento del presente testo

Barletta, 13/12/2012

CENTRO CULTURALE ZEROUNO
Associazione Culturale
- 70051 BARLETTA (BA)
Cod. Fisc. 90062790721